

Ftse Mib +0,27%. In forte progresso i titoli bancari. Vendite a Parigi e Francoforte

Piazza Affari rimane positiva

Il bitcoin segna nuovo record sopra 122 mila dollari

DI MASSIMO GALLI

Chiusura positiva a piazza Affari dopo una seduta che ha visto l'indice principale scendere sotto quota 40 mila. In chiusura, invece, il Ftse Mib ha segnato un progresso dello 0,27% a 40.186 grazie alla spinta delle banche. Andamento negativo per gli altri listini europei, con Francoforte in calo dello 0,57% e Parigi dello 0,27%. A New York il Dow Jones viaggiava poco sotto la parità e il Nasdaq guadagnava lo 0,20%.

L'attenzione del mercato è rivolta alla data del 1° agosto, quando gli Stati Uniti renderanno effettivi i dazi del 30% sui prodotti Ue. Gli esperti di Barclays, comunque, non escludono l'introduzione di esenzioni per alcuni settori. «L'esito dei negoziati Ue-Usa dovrebbe essere noto entro la fine del mese e, a nostro avviso, c'è margine affinché i dazi statunitensi si stabilizzino a un livello inferiore a quello indicato nel fine settimana»,



Milano resta sopra 40 mila

spiega Raphael Brun-Aguere, senior economist di JPMorgan.

Nell'obbligazionario lo spread Btp-Bund si è allargato a 88,700.

A piazza Affari le blue chip hanno segnato i ribassi più marcati con Stellantis (-1,77%), Stm (-1,48%) e Moncler (-1,37%). Su di giri il comparto bancario dopo che il Tar del Lazio aveva accolto parzialmente il ricorso con il quale Unicredit (+0,52%) contestava il Golden power esercitato dal governo per l'ops su Ban-

co Bpm (+5,19%). In corsa anche Bper (+6,54%), miglior blue chip, e Bp Sondrio (+6,18%). Invariata Mediobanca nel primo giorno dell'offerta di Mps (+1,42%).

Fuori dal listino principale Somec ha festeggiato con un +4,56% l'aggiudicazione di commesse da 110 milioni di euro. Ha strappato al rialzo Tesmec (+13,62%), che ha firmato un contratto quadro da 54 milioni con Terna. Denaro su Webuild (+1,31%) e Seco (+1,02%).

Nei cambi, l'euro è salito leggermente a 1,1690 dollari. Nuovo record per il bitcoin sopra 120 mila dollari a 122.353 (104.908 euro): a sostenere la criptovaluta è il crescente interesse da parte degli investitori istituzionali, unito a un contesto politico negli Stati Uniti sempre più favorevole agli asset digitali.

Per le materie prime, quotazioni petrolifere ai massimi da tre settimane, con il Brent a 70,94 dollari e il Wti sul filo di 69 dollari.

© Riproduzione riservata

Airalo, colosso delle e-sim, diventa unicorno con Cvc

Airalo, il più grande fornitore mondiale di e-sim, diventa unicorno, cioè capitalizza almeno un miliardo di dollari (860 mln euro). E questo dopo avere concluso un nuovo round di investimento da 220 milioni di dollari (188,2 mln euro) guidato da Cvc, che entra a far parte della compagine sociale. Si tratta del primo unicorno nel settore. La scale up ha supportato la connessione e le telefonate di 20 milioni di viaggiatori in 200 destinazioni e ha annunciato un aggiornamento dell'esperienza in app e piani dati illimitati a partire da quest'estate.

Il round è sostenuto principalmente da Cvc, attraverso il Cvc Asia Fund VI, con un investimento di 185 milioni. Il capitale verrà utilizzato per supportare il miglioramento dell'esperienza cliente e per fornire connettività alle aziende. «Non stiamo solo offrendo migliori soluzioni e-sim per i viaggi: stiamo costruendo l'infrastruttura per la prossima generazione di connettività mobile internazionale», ha annunciato il co-fondatore e a.d. Ahmet Bahadır Ozdemir. «Questo round ci permette di ricercare l'innovazione in ogni fase del percorso dell'utente, offrendo piani più flessibili e un'esperienza più rapida ed efficiente».

© Riproduzione riservata

BREVI

Vismara 1898 (gruppo Pini) è tornata alla redditività in quattro mesi, con un piano di investimenti da 12 milioni di euro destinato al potenziamento dell'impianto produttivo di Casatenovo (Lecco).

Hera è stata inserita nella Climate A List di Cdp (ex Carbon disclosure project) che misura la sostenibilità ambientale.

Italgas. Il titolo è stato confermato per il nono anno consecutivo fra i membri della Ftse4Good Index Series per le pratiche Esg.

Tesmec ha firmato, attraverso la controllata Tesmec Automation, un contratto quadro da 54 milioni di euro con Terna Rete Italia per la fornitura in opera di sistemi di automazione delle stazioni elettriche. Complessivamente il contratto avrà una durata di quattro anni e diventerà impegnativo alle richieste puntuali di Terna Rete Italia nel periodo di durata.

Il gruppo Acrobatica (già EdiliziAcrobatica) ha avviato l'attività in Lussemburgo, proseguendo il percorso di crescita ed espansione che la vede presente, oltre che in Italia, in Francia, Spagna, Principato di Monaco, Emirati Arabi e Arabia Saudita.

Unicredit ha erogato a Scl un finanziamento Esg Futuro sostenibile plus di 6,5 milioni assistito da Garanzia Growth di Sace. L'operazione è finalizzata a sostenere l'investimento dell'azienda in un impianto 5.0 in Italia per la fabbricazione di Zhs (Zinco stannato idrossido), prodotto chimico green con eccellente carbon footprint destinato ad applicazioni industriali high-tech.

Starhotels ha registrato nel 2024 ricavi per 314,8 milioni (+2,8% annuo) e un utile netto di 34,3 milioni (+9%).

Metriks ha acquisito Fannizza, attiva nel supportare imprese e professionisti nel percorso di evoluzione digitale. L'operazione, ha spiegato l'a.d. Tiziano Cetarini, è «un ulteriore tassello del nostro percorso di crescita, in totale coerenza rispetto a quanto annunciato poco più di un mese fa in occasione dello sbarco sul mercato Euronext Growth Milan. Vogliamo consolidare il nostro posizionamento attraverso l'integrazione di competenze complementari e l'ampliamento della nostra offerta tecnologica».

Il gruppo Lanzi ha emesso un minibond da 900 mila euro sottoscritto in esclusiva da Banca Valsabbina.

© Riproduzione riservata

Fondazione Enel punta su ricerca e formazione



Flavio Cattaneo, amministratore delegato del gruppo Enel

Si apre un nuovo capitolo per Enel Foundation. L'ente rafforza il suo ruolo di hub di ricerca e formazione nel settore energetico, valorizzando la proiezione internazionale e consolidando le relazioni con mondo accademico, istituti di ricerca, imprese e istituzioni. «La fondazione promuove la collaborazione tra ricerca e impresa per favorire l'evoluzione del settore energetico a livello globale», ha dichiarato Flavio Cattaneo, a.d. del gruppo Enel e presidente di Enel Foundation. «Questa sinergia ci consente di trasformare l'innovazione scientifica in soluzioni concrete, sostenibili e scalabili, potenziando la competitività industriale e contribuendo alla transizione energetica mondiale».

Gran parte dei progetti sviluppati nell'ambito del piano Mattei punta a realizzare un ecosistema di ricerca e formazione per creare una futura classe dirigente africana in grado di affrontare le sfide del settore energetico. Tra i progetti avviati ci sono i corsi manageriali sulla transizione energetica e le fonti rinnovabili, attivati in Marocco, e l'apertura di due centri di formazione in Kenya e Sudafrica. Inoltre la fondazione affronterà il tema delle competenze necessarie alla transizione, anche raccogliendo le sfide poste dallo sviluppo dell'intelligenza artificiale.

© Riproduzione riservata

Accordi Bhp, batterie elettriche in miniera

Bhp ha firmato due protocolli d'intesa con i produttori di batterie per veicoli elettrici Catl e Fdb, filiali di Byd, per l'elettificazione delle attività minerarie. Con la prima azienda il gruppo minerario australiano studierà le opportunità di sviluppo delle batterie per le attrezzature minerarie pesanti e le locomotive, comprese le infrastrutture di ricarica rapida e i sistemi di stoccaggio dell'energia. Verranno esplorate anche iniziative di economia circolare.

Bhp, inoltre, studierà con Fdb lo sviluppo di soluzioni per batterie di propulsione per macchinari pesanti utilizzati nell'industria mineraria e locomotive. L'accordo riguarda anche una potenziale collaborazione sullo stoccaggio dell'energia e su tecnologie di elettrificazione più ampie nel settore delle risorse.

Entrambe le iniziative sostengono l'obiettivo, fatto proprio dal colosso minerario australiano, di raggiungere emissioni operative nette pari a zero entro il 2050.

© Riproduzione riservata